

vissimo sulla prima linea di resistenza e contemporaneo all'attacco delle truppe d'assalto; doveva poi allungarsi sulla seconda linea di resistenza, e durare finchè le truppe d'assalto fossero prossime alle trincee nemiche. Era da prevedersi che le riserve nemiche vicine sarebbero state portate sulla seconda linea di resistenza: perciò

bisognava battere questa con particolare violenza.

Se durante questa operazione il nostro passaggio fosse stato scoperto e segnalato, il nemico avrebbe certo iniziato il fuoco d'artiglieria. Allora le nostre batterie dovevano aprire il fuoco di preparazione e di controbatteria, limitatamente al tratto di fronte dal quale il nemico avesse reagito.

Non bisognava mai arrestare il passaggio sui ponti, ed ogni reggimento doveva portare con sè i viveri per quattro giorni, e munizioni. Queste le principali misure.